



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*  
*Direzione Generale per gli Affari Internazionali*  
*Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali*  
*per lo sviluppo e la coesione sociale*

Prot. n: AOODGAI/2032

Roma, 6 marzo 2014

Ai Dirigenti  
delle Istituzioni scolastiche  
titolari dei progetti in oggetto  
LORO SEDI

e, p.c. All'Ufficio Scolastico Regionale  
per la regione Campania  
Via S. Giovanni In Corte, 7  
80133 - NAPOLI

All'Ufficio Scolastico Regionale  
per la regione Siciliana  
Via G. FATTORI, 60  
90146 - PALERMO

**Oggetto:** *Programmazione dei Fondi Strutturali europei 2007/2013 - Avviso prot. AOODGAI/10621 del 05/07/2012, proposte relative all'Asse I "Società dell'Informazione e della conoscenza" Obiettivo A "Dotazioni tecnologiche e reti delle istituzioni scolastiche" e Obiettivo B "Laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave" del Programma Operativo Nazionale: "Ambienti per l'apprendimento" - FESR 2007IT161PO004. Annualità 2012, 2013 e 2014 - Attuazione POR FESR Regioni Ob. Convergenza - Procedura straordinaria "Piano di Azione Coesione"- Attuazione dell'Agenda digitale. Progetti autorizzati alle scuole di Campania e Sicilia con prot.numm. AOODGAI/9411 del 24/09/2013 e AOODGAI/9412 del 24/09/2013.*

Si fa riferimento all'avviso in oggetto. In proposito è stato riscontrato che il primo gruppo di scuole autorizzate nelle regioni di Campania e Sicilia risulta molto in ritardo rispetto allo stato di avanzamento dei progetti è, quindi, prevedibile che la data del 31.3.2014, fissata per la loro conclusione, non potrà essere rispettata nella maggioranza dei casi. Ciò premesso, anche in considerazione delle difficoltà rappresentate, **la data di scadenza** dei progetti in questione è stata prorogata al **31 maggio 2014**.

Si evidenzia che questa proroga è concessa solo per i progetti autorizzati con prot.num. AOODGAI/9411 del 24/09/2013 (scuole della Campania) e prot.num. AOODGAI/9412 del 24/09/2013 (scuole della Sicilia).

Inoltre, si richiama l'attenzione delle Istituzioni scolastiche ad un più puntuale rispetto della tempistica evidenziata nei provvedimenti di autorizzazione.

Com'è noto le risorse utilizzate per finanziare i suddetti progetti provengono dai Programmi Operativi Regionali e sono state affidate a questa Autorità di gestione, che opera in qualità di Organismo intermedio, con lo scopo di accelerare la spesa. Eventuali ritardi maturati nelle varie fasi di avanzamento dei progetti possono mettere a serio rischio di disimpegno finanziario il Programma Operativo di riferimento anche con ripercussioni sulla stipula dei contratti e sui relativi tempi di consegna.

Si verifica, inoltre, che per compensare tali ritardi e rispettare le scadenze fissate, si impongono -nei contratti- tempi di consegna irragionevolmente brevi e clausole penalizzanti non giustificate. Tutto ciò non garantisce la chiusura nei tempi stabiliti, ma costringe inevitabilmente a richiedere la concessione di proroghe con un incremento del contenzioso con le ditte.

Appare, quindi, opportuno ribadire quanto già riportato nelle lettere di autorizzazione e cioè che è necessario tener conto che per le tecnologie di settore sono indispensabili tempi di consegna più lunghi rispetto alle generiche tecnologie informatiche. Si raccomanda, pertanto, un più puntuale rispetto della tempistica prevista per l'espletamento delle gare.

Infine si richiama l'attenzione su alcuni aggiornamenti di carattere normativo intervenuti di recente:

- AVCPASS - sulla Gazzetta Ufficiale n.49 del 28.2.2014 , contenente la legge 27 febbraio 2014, n. 15 di conversione del decreto(milleproroghe 2014) n.150/2013,. l'obbligo di servirsi del sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento pubbliche di importo superiore a 40 mila euro viene differito di 6 mesi. In particolare è stata **differita dal 1° gennaio 2013 al 1° luglio 2014 l'operatività dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici**, disciplinata dall'articolo 6-bis, del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (decreto legislativo 163/2006) in base al quale la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico- organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice è acquisita esclusivamente attraverso la predetta Banca dati, istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Inoltre sempre con la suddetta L. 15/2014, all'art. 3, comma 1-bis vengono di fatto sanate tutte le procedure relative a bandi ed avvisi di gara pubblicati dal 1 gennaio 2014 sino alla data di conversione del decreto-legge n. 150/2013.

IL DIRIGENTE  
Autorità di gestione  
Annamaria LBUZZI